Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

Pagina n. 1/17

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Inchiostro tampografico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COMEC ITALIA SRL

Indirizzo PIAZZALE DEL LAVORO 149

Località e Stato 21044 CAVARIA VA

ITALIA

tel. 0331 219516 fax 0331 219516

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
Resp. dell'immissione sul mercato:

info@comec-italia.it
EDGARDO BAGGINI

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

+39 0331 219516

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

 Flam. Liq. 3
 H226

 Eye Irrit. 2
 H319

 Aquatic Chronic 3
 H412

2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

Xn Frasi R:

10-20/21

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Revisione n. 8

Pagina n. 2/17

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene:

2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso. P280

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti

contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Classificazione 67/548/CEE. Classificazione 1272/2008 (CLP). Identificazione. Conc. %.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 3/17

CAS. 108-65-6 CE. 203-603-9	21 - 22,5	R10	Flam. Liq. 3 H226
INDEX. 607-195-00-7			
Nr. Reg. 01-2119475791-29-xxxx			
CICLOESANONE			
CAS. 108-94-1 CE. 203-631-1	21 - 22,5	R10, Xn R20	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332
INDEX. 606-010-00-7			
Nr. Reg. 01-2119453616-35-xxxx			
ACETATO DI BUTILGLICOL			
CAS. 112-07-2 CE. 203-933-3	13,5 - 15	Xn R20/21	Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332
INDEX. 607-038-00-2			
Nr. Reg. 01-2119475112-47xxxx			
ALCOOL BUTILICO			
CAS. 71-36-3	2 - 2,5	R10, R67, Xn R22, Xi R37/38, Xi R41	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
CE. 200-751-6			
INDEX. 603-004-00-6			
Nr. Reg. 01-2119484630-38			
AMMIDE POLIMERICA			
CAS. Polimero CE	2 - 2,5	Xi R36/38	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
INDEX			
IDROCARBURI AROMATICI, C9			
CAS. 64742-95-6	0,7 - 0,8	R10, R66, R67, Xn R65, Xi R37, N R51/53, Nota P	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota P
CE. 918-668-5			
INDEX. 649-356-00-4			
Nr. Reg. 01-2119486773-35-xxxx			
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo			
CAS. 2440-22-4 CE. 219-470-5	0,3 - 0,4	R53, Xi R43	Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 1 H410
INDEX			
Nr. Reg. 01-2119583811-34-0000			

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 4/17

palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124,

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

Pagina n. 5/17

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva

2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Valore limite di soglia.	Stato	TWA/8h		STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE	
TLV	1	275	50	550	100	PELLE	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

1.	22 , 121, 12	.U, 117, 113	J, 112, 111	, 110,		Pagina	a n. 6/17	
Valore di riferimento per il compai Valore di riferimento in acqua dolo Valore di riferimento per l'acqua, i Valore di riferimento in acqua mai Valore di riferimento per sedimeni Valore di riferimento per i microor Salute - Livello derivato di r			0,29 0,635 6,35 0,0635 3,29 0,329 100		mg/kg mg/l mg/l mg/l mg/kg mg/l			
Calate - Livello delivato di i	Effetti sui consumatori.	EL, DIVILL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	1,67 mg/kg				
Inalazione.			VND	33 mg/m3			VND	272 mg/m3
Dermica.			VND	54,8 mg/kg			VND	153,5 mg/kg
CICLOESANONE Valore limite di soglia. Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm			
OEL	EU	40,8	10	81,6	20	PELLE		
TLV	1	40,8	10	81,6	20	PELLE		
TLV	СН	100	25	200	50	PELLE		
TLV-ACGIH		80	20	201	50			
Concentrazione prevista di non ef	fetto sull`ambiente	- PNEC.						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre Valore di riferimento in acqua dolce Valore di riferimento in acqua marina Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL				0,0143 0,0329 0,0329 0,0951	-	mg/Kg mg/l mg/l mg/l		
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici
Inalazione.				cronici		acuti	120 mg/m3	cronici 20 mg/m3
Dermica.							VND	20 mg/kg/d
ACETATO DI BUTILGLICOL								
Valore limite di soglia. Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
OEL	EU	133	20	333	50	PELLE		
TLV	CH	66	10	132	20	PELLE		
TLV	1	133	20	333	50	PELLE		
TLV-ACGIH		131	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.								
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) Valore di riferimento per il compartimento terrestre Valore di riferimento in acqua dolce Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente Valore di riferimento in acqua marina Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina Valore di riferimento per i microorganismi STP Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL				0,06 0,06 0,304 0,56 0,0304 2,03 0,203 90		g/kg g/kg mg/l mg/l mg/l mg/l mg/l		
	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 7/17

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.	VND	18 mg/kg/d	VND	4,3 mg/kg/d		acuti		CIOIIICI
Inalazione. Dermica.	166 mg/m3	499 mg/m3	VND VND	67 mg/m3 36 mg/kg/d	333 mg/m3 102 mg/kg/d	773 mg/m3 27 mg/kg/d	VND VND	133 mg/m3 102 mg/kg/c
ALCOOL BUTILICO								
Valore limite di soglia. _{Tipo}	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
	Ciaio	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CH	150	50	150	50			
TLV-ACGIH		61	20	.00				
Concentrazione prevista di non e	ffetto sull`ambiente							
		TIVEO.		0,015		mg/kg		
Valore di riferimento per il compa Valore di riferimento in acqua dol Valore di riferimento per l'acqua, Valore di riferimento in acqua ma Valore di riferimento per sedimen Valore di riferimento per sedimen Valore di riferimento per i microoi	lce rilascio intermittent urina nti in acqua dolce nti in acqua marina rganismi STP			0,082 2,25 0,0082 0,178 0,0178 2476		mg/l mg/l mg/l mg/kg mg/kg mg/l		
Salute - Livello derivato di	Effetti sui	EL/DNEL			Effetti sui			
Via di Esposizione	consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	3125 mg/kg				
Inalazione.			55 mg/m3	VND			310 mg/m3	VND
IDROCARBURI AROMATIC	I C0							
Valore limite di soglia.	1, 69							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		100	20	250	50			
Salute - Livello derivato di I	non effetto - DN Effetti sui consumatori.	EL / DMEL			Effetti sui			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	11 mg/kg				
Inalazione.			VND	32 mg/m3			VND	150 mg/m3
Dermica.			VND	11 mg/kg			VND	25 mg/kg
2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-o		- PNEC.						
Valore di riferimento per il compa	rtimento terrestre			11		mg/kg		
Valore di riferimento in acqua dol Valore di riferimento per l'acqua,		e		0,00026 1		mg/l mg/l		
Valore di riferimento in acqua ma Valore di riferimento per sedimen Valore di riferimento per sedimen	irina nti in acqua dolce nti in acqua marina			0,000026 0,136 0,0136		mg/l mg/kg mg/kg		
Valore di riferimento per i microoi Salute - Livello derivato di i		EL / DMEL		1		mg/l		
	Effetti sui				Effetti sui			
Via di Esposizione	consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	lavoratori Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici
Orale.			VND	cronici 1,2 mg/kg		acuti		cronici

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 8/17

 Inalazione.
 VND
 1 mg/m3

 Dermica.
 VND
 1,2 mg/kg
 VND
 2,5 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

l residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 9/17

Stato Fisico liquido

Colore variabile in funzione del prodotto

Odore tipico del solvente Soglia olfattiva. Non disponibile. pH. Non disponibile. Punto di fusione o di congelamento. Non disponibile. > 140 °C. Punto di ebollizione iniziale. Intervallo di ebollizione. Non disponibile. > 23 °C. Punto di infiammabilità. Non disponibile. Tasso di evaporazione Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile. Limite inferiore infiammabilità. Non disponibile. Limite superiore infiammabilità. Non disponibile. Non disponibile. Limite inferiore esplosività. Non disponibile. Limite superiore esplosività. Tensione di vapore. Non disponibile. Densità Vapori Non disponibile. Densità relativa. Non disponibile.

Solubilità parzialmente solubile in acqua. Solubile in quasi tutti i solventi organici.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
Temperatura di autoaccensione.
Temperatura di decomposizione.
Viscosità
Proprietà esplosive
Proprietà ossidanti
Non disponibile.
Non disponibile.
Non disponibile.
Non disponibile.
Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura. ALCOOL BUTILICO: attacca diversi tipi di materie plastiche.

CICLOESANONE: può condensare per effetto del calore dando composti resinosi. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini.

ALCOOL BUTILICO: reagisce violentemente con sviluppo di calore con: alluminio, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti, acido cloridrico. Forma miscele esplosive con aria.

CICLOESANONE: rischio di esplosione per contatto con: perossido di idrogeno, acido nitrico, calore, acidi minerali. Può reagire violentemente con agenti ossidanti. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare.

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD,

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 10/17

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

ALCOOL BUTILICO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

CICLOESANONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: ossidanti, acidi forti ed i metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

LD50 rabbit >2000 mg/Kg LD50 rat >2000 mg/Kg.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

AMMIDE POLIMERICA

LD50 (Orale). > 2000 mg/Kg Ratto / Rat

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/Kg Coniglio / Rabbit

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Orale). > 5000 mg/kg Ratto / Rat

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Ratto / Rat LC50 (Inalazione). > 4345 ppm/6h Ratto / Rat

ALCOOL BUTILICO

LD50 (Orale). 790 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 3400 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione). 8000 ppm/4h Rat

CICLOESANONE

LD50 (Orale). > 1535 mg/Kg Ratto / Rat

LD50 (Cutanea). 948 mg/Kg Coniglio / Rabbit

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 11/17

LC50 (Inalazione). > 8000 mg/l Ratto / Rat

ACETATO DI BUTILGLICOL

LD50 (Orale). 2000 mg/Kg Ratto / Rat

LD50 (Cutanea). 2000 mg/Kg Coniglio / Rabbit

IDROCARBURI AROMATICI, C9

LD50 (Orale). > 2000 mg/Kg

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/Kg

LC50 (Inalazione). > 5 mg/l

2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo

LD50 (Orale). > 10000 mg/Kg (OECD-Linea guida 423)

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/Kg ratto (OECD - linea guida 402) Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

LC50 (Inalazione). > 0,59 mg/l 4 h ratto (OCSE - linea guida 403) concentrazione a piu' alta testabilita'

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

AMMIDE POLIMERICA

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h Tossicità verso pesci di acqua dolce

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LC50 - Pesci.

134 mg/l/96h Pesce, Oncorhynchus mykiss OECD 203

EC50 - Crostacei.

> 500 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

> 1000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum OECD 201

NOEC Cronica Pesci.

47,5 mg/l Oryzias latipes 14 gg OECD 204

NOEC Cronica Crostacei.

100 mg/l Dapnia magna 21 gg OECD 202

ALCOOL BUTILICO

LC50 - Pesci.

> 100 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei.

> 100 mg/l/48h Daphnia magna

CICLOESANONE

EC50 - Crostacei.

527 mg/l/48h Fish, Pimephales promelas (96h)

ACETATO DI BUTILGLICOL

LC50 - Pesci.

> 10 mg/l/96h Fish 10-100 mg/kg (48h)

EC50 - Crostacei.

> 100 mg/l/48h Daphnia Magna (24h)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

IDROCARBURI AROMATICI, C9

LC50 - Pesci.

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 12/17

> 1 mg/l/96h ALGHE: TOSSICO: 1< LC/EC/IC50 <= 10 mg/l

EC50 - Crostacei.

> 10 mg/l/48h INVERTEBRATI ACQUATICI: TOSSICO: 1 < LC/EC/IC50 <= 10 mg/l

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

> 100 mg/l/72h PESCE: TOSSICO: 1 < LC/EC/IC50 <= 10 mg/l

2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo

LC50 - Pesci.

> 0,17 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD - linea guida 203, semistatico)

EC50 - Crostacei.

> 1000 mg/l/48h CE50 (24 h), Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.

33 mg/l/72h (biomassa) Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

12.2. Persistenza e degradabilità.

Biodegrabilità aerobica ultima Facilmente biodegradabile 98 % - 19 d Metodo: OECD TG 301 Rapporti non pubblicati.

AMMIDE POLIMERICA Solubilità in acqua. 0 mg/l Insolubile

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Solubilità in acqua. 198000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

ALCOOL BUTILICO Rapidamente Biodegradabile.

CICLOESANONE Rapidamente Biodegradabile.

ACETATO DI BUTILGLICOL Rapidamente Biodegradabile.

IDROCARBURI AROMATICI, C9 Rapidamente Biodegradabile.

2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo
 Solubilità in acqua.
 0,173 mg/l @20°C
 NON Rapidamente Biodegradabile.
 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 2,7 Dati bibliografici Non bioaccumulabile.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1,2 mg/l

ALCOOL BUTILICO

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 13/17

BCF.

2,7

2- (2H-benzotriazol-2-il) -p-cresolo Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 4,2 mg/l @25°C

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%. 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 3 UN: 1210

Packing Group:

Etichetta:

3

Nr. Kemler:

30

Limited Quantity.

5 L

Codice di restrizione in galleria.

(D/E

Nome tecnico: INCHIOSTRI DA STAMPA o MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA

STAMPA

Disposizione Speciale: 640E

Trasporto marittimo:

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 14/17



Classe IMO: 3 UN: 1210

Packing Group: III Label: 3

EMS: F-E, S-D Marine Pollutant. NO

Proper Shipping Name: PRINTING INK or PRINTING INK RELATED MATERIAL

Trasporto aereo:

IATA: 3 UN: 1210

Packing Group: III Label: 3

Cargo:

Istruzioni Imballo: 366 Quantità massima: 220 L

Pass.:

Istruzioni Imballo: 355 Quantità massima: 60 L

Istruzioni particolari: A3, A72

Proper Shipping Name: PRINTING INK or PRINTING INK RELATED MATERIAL

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS,

Pagina n. 15/17

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015 Stampata il 01.06.2015

12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

l lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3 Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 **Aquatic Chronic 2** Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 **Aquatic Chronic 3** Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 16/17

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R10 INFIAMMABILE.

R20 NOCIVO PER INALAZIONE.

R20/21 NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

R22 NOCIVO PER INGESTIONE.

R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
R37 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.

R37/38 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO

TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

R53 PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE

ACQUATICO.

R65 NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE

DELLA PELLE.

R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Revisione n. 8

Data revisione 01.06.2015

Stampata il 01.06.2015

PLT31: 70 TR, 65 NR, 60 BN, 40 VR, 32 BL, 27 VT, 25 MG, 22 RC, 21 RS, 12 AR, 11 GS, 10 GL, 1083, 1082, 1081, 1080, TP, 165 HD, 165, 160 HD, 160, 151, 150, 142, 141, 140, 137, 136, 134, 133, 132, 131, 130, 125, 124, 122, 121, 120, 117, 115, 112, 111, 110,

Pagina n. 17/17

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (l'Atp. CLP)
- 6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
- 7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 9. The Merck Index. Ed. 10
- 10. Handling Chemical Safety
- 11. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 12. INRS Fiche Toxicologique
- 13. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 14. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- 15. Sito Web Agenzia ECHA

PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE

La presente scheda di sicurezza è redatta anche in base alle indicazioni presenti sulle relative schede di sicurezza inviate dai nostri fornitori. Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

12.